



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* (di seguito *Codice antimafia*) e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 110, comma 1, del Codice antimafia, come modificato dall’articolo 37, comma 1, del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, il quale prevede che *“L’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata è posta sotto la vigilanza del Ministro dell’interno, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa e contabile, ha la sede principale in Roma e fino a 4 sedi secondarie istituite con le modalità di cui all’articolo 112, nei limiti delle risorse ordinarie iscritte nel proprio bilancio”*;

VISTO l’articolo 112, comma 4, lettera c)-bis, come modificato dall’articolo 37, comma 2, lettera a), n. 2, del citato decreto-legge n. 113 del 2018, come convertito in legge, il quale prevede che, con delibera del Consiglio direttivo, l’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito *Agenzia nazionale*) *“provvede all’istituzione, in relazione a particolari esigenze, fino ad un massimo di quattro sedi secondarie, in regioni ove sono presenti in quantità significativa beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, nei limiti delle risorse di cui all’articolo 110, comma 1”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118, avente ad oggetto il *“Regolamento recante la disciplina sull’organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell’articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*;

VISTO, in particolare, l’articolo 4, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 118 del 2018, secondo cui *“Con successivo atto organizzativo del direttore dell’Agenzia, previa comunicazione al Ministro dell’interno ai sensi dell’articolo 110, comma 1, del decreto legislativo 159 del 2011, sono definite le competenze degli uffici dirigenziali non generali e delle strutture di livello non dirigenziale di cui alla Tabella B allegata, che costituisce parte integrante del presente regolamento, nonché la graduazione degli uffici”*;

VISTA la delibera del Consiglio direttivo del 18 marzo 2019 che, oltre alla sede principale di Roma dell’Agenzia nazionale, ha provveduto all’istituzione delle sedi secondarie di Milano, Napoli, Reggio Calabria e Palermo;

ANBSC - Prot. Interno N.0001566 del 13/01/2021



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia in data 29 ottobre 2018, prot. n. 47256, con il quale è stata definita la struttura organizzativa degli uffici dirigenziali non generali e delle strutture di livello non dirigenziale dell'Agenzia stessa ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 118 del 2018;

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia in data 2 luglio 2019, prot. n. 29603, che è intervenuto sul precedente provvedimento in data 29 ottobre 2018, al fine di adeguarlo alle modifiche apportate dalla legge di conversione del citato decreto-legge n. 113 del 2018, sostituendolo integralmente;

RITENUTO di modificare, su proposta della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali, il citato provvedimento del Direttore dell'Agenzia in data 2 luglio 2019 al fine di adeguare l'assetto organizzativo dell'Agenzia stessa alle esigenze di potenziamento delle attività di gestione dei beni confiscati mantenuti al patrimonio dello Stato e, previa autorizzazione del Ministro dell'Interno, utilizzati per finalità economiche, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera b), del Codice Antimafia, nonché delle attività di alienazione dei beni destinati alla vendita, anche per il soddisfacimento dei crediti riconosciuti nell'ambito delle procedure di confisca;

DISPONE

Art. 1

L'art. 6 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia in data 02 luglio 2019, prot. n. 29603, è sostituito dal seguente:

Art. 6 . Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali

1. *La Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali, che svolge le funzioni e i compiti previsti nell'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118, è articolata in tre uffici di livello dirigenziale non generale:*

a) Ufficio economico finanziario: *svolge funzioni di programmazione, d'intesa con le Direzioni generali, delle previsioni del fabbisogno finanziario; predispose il bilancio di previsione e il conto consuntivo dell'Agenzia nazionale; cura i rapporti con la Corte dei conti per i controlli sulla gestione finanziaria dell'Ente, nonché l'elaborazione di relazioni e documenti in materia di beni confiscati sulla base dei dati e delle informazioni fornite dalle Direzioni generali competenti; cura la gestione della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa all'Agenzia nazionale; si occupa del trattamento economico degli organi dell'Agenzia, nonché di quello spettante al personale dirigente e non dirigente; espleta le attività connesse al controllo di gestione, pianifica e realizza l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori necessari al funzionamento dell'Agenzia Nazionale; cura la conservazione dei beni mobili e immobili in uso e di proprietà dell'Agenzia nazionale, destinati a finalità istituzionali.*



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Nell'ambito del predetto ufficio sono istituiti i seguenti servizi, le cui competenze saranno successivamente definite con provvedimento del Dirigente generale:

- 1) Servizio di bilancio, contabilità e di controllo di gestione;**
- 2) Servizio trattamento economico organi e personale;**
- 3) Servizio approvvigionamenti di beni e servizi.**

b) Ufficio alienazione beni, acquisto beni e servizi, lavori per le procedure: *pianifica e realizza l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori relativi alla gestione delle procedure limitatamente agli interventi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro; cura la conservazione e la valorizzazione dei beni mobili e immobili in uso e di proprietà dell'Agenzia nazionale, destinati all'autofinanziamento; cura, su iniziativa delle Direzioni competenti, le procedure di alienazione dei beni destinati alla vendita, anche per il soddisfacimento dei crediti riconosciuti nell'ambito delle procedure di confisca.*

Nell'ambito del predetto ufficio sono istituiti i seguenti servizi, le cui competenze saranno successivamente definite con provvedimento del Dirigente generale:

- 1) Servizio alienazione beni;**
- 2) Servizio gestione beni immobili destinati all'autofinanziamento;**
- 3) Servizio acquisto beni e servizi, lavori per le procedure.**

c) Ufficio gestione finanziaria delle procedure: *si occupa, su richiesta delle Direzioni competenti, del trattamento economico dei consulenti e degli esperti esterni nell'ambito delle attività di pertinenza delle Direzioni generali di cui agli articoli 4 e 5 del presente decreto nonché del pagamento delle spese necessarie all'amministrazione dei beni; assicura il controllo di secondo livello delle gestioni fuori bilancio relative alle procedure; gestisce le attività di riscossione delle somme maturate nell'ambito delle procedure; cura gli adempimenti relativi al Fondo Unico Giustizia ivi compresi quelli relativi alle vicende giudiziarie dei beni finanziari confiscati; cura la contabilità della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dei beni.*

Nell'ambito del predetto ufficio sono istituiti i seguenti servizi, le cui competenze saranno successivamente definite con provvedimento del Dirigente generale:

- 1) Servizio pagamenti;**
- 2) Servizio FUG e rendiconti;**
- 3) Servizio contabilità e gestione economica, finanziaria e patrimoniale dei beni sequestrati e confiscati.**



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Art. 2

Il presente provvedimento, adottato previa comunicazione di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118, è immediatamente efficace.

Roma, 22 Dicembre 2020

IL DIRETTORE
Prefetto Bruno Corda

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 2005 e successive modificazioni e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.